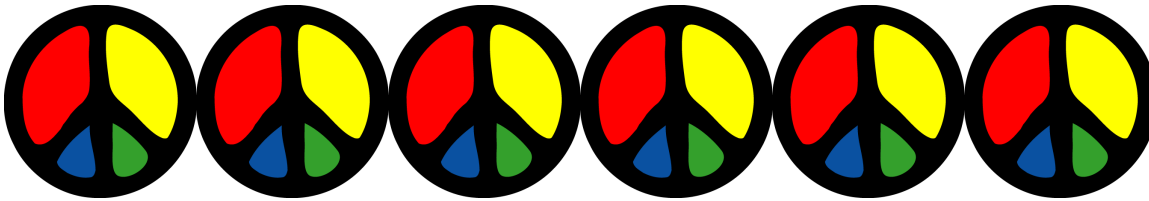


Dai, facciamo la pace!

in occasione della Marcia della Pace Perugia-Assisi (16 maggio 2010) la Biblioteca San Giorgio propone....



nella sala studio / area dipartimenti (1° piano)



Le ragioni del pacifismo

L'arte della pace di Barack Obama, Cooper, 2010

Tre discorsi di Obama: sulla guerra al terrorismo, per l'accettazione del Nobel per la pace, un editoriale del "New York Times"

L'età post-eroica: guerra e pace nell'Europa contemporanea di James J. Sheehan, Laterza, 2009

Dai movimenti pacifisti e militaristi del primo Novecento alla catastrofe delle guerre mondiali, dai blocchi contrapposti al crollo del muro di Berlino e all'Iraq, l'autore stila una straordinaria ricognizione del Ventesimo secolo

Una guerra senza violenza: la nascita della nonviolenza moderna di Mohandas K. Gandhi, Gandhi Edizioni, 2009

Per la prima volta viene tradotto e pubblicato in italiano il libro più importante di Gandhi per comprendere i principi e le strategie della lotta non violenta

Un mondo senza regole di Amin Maalouf, Bompiani, 2009

Non sarà la violenza a colmare il vuoto dei valori, ma una rinascita globale della cultura e del senso di responsabilità: questo è il suggerimento dello scrittore libanese, mai così pacato e lucido come in queste tesissime pagine di intervento e denuncia

La negoziazione internazionale come processo psicologico di Francesco Aquilar e Mauro Galluccio, Angeli, 2009

Unendo conoscenze psicologiche e di scienza politica, gli autori esaminano teorie e dati per spiegare funzioni, disfunzioni e miglioramenti possibili dei processi di negoziazione

La promessa della mediazione: l'approccio trasformativo alla gestione dei conflitti di Robert A. Baruch Bush e Joseph P. Folger, Vallecchi, 2009

Accompagnare le persone che vivono un conflitto a riscoprire il potere che è nelle loro mani e vedere in modo nuovo se stesse, l'altro e la relazione, ritrovando il senso della comune umanità: questa è la promessa della mediazione e l'oggetto di questo libro

Ricettario della pace: consigli e ricette per mangiare bene senza appesantire il mondo di Annalisa Ippolito e Carlo Gubitosa, Meravigli, 2009

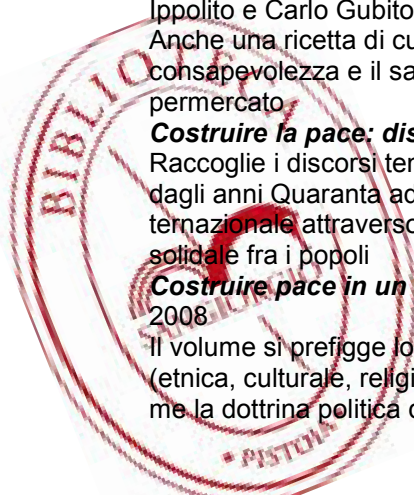
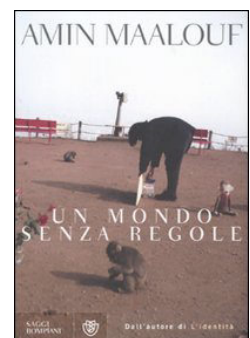
Anche una ricetta di cucina si trasforma in gesto politico: basta condirla con l'olio della consapevolezza e il sale della responsabilità, due ingredienti che non si trovano al supermercato

Costruire la pace: discorsi dei premi Nobel per la pace, Minimum fax, 2008

Raccoglie i discorsi tenuti dai vincitori del premio Nobel per la pace in quindici edizioni dagli anni Quaranta ad oggi e costituisce così un viaggio nella storia e nella politica internazionale attraverso cui ripercorrere le tappe difficili verso la coesistenza pacifica e solidale fra i popoli

Costruire pace in un mondo pluralista di Michael Amaladoss, Edizioni Dehoniane, 2008

Il volume si prefigge lo scopo di disinnescare il pericolo che l'affermazione dell'identità (etnica, culturale, religiosa) di un gruppo diventi motivo di conflitto in una società pluralista, descrivendo come la dottrina politica dell'Occidente è giunta a coniugare la diversità con la democrazia



Percorsi tematici di lettura, ascolto e visione

Giro di vite: annuario geopolitico della pace 2008, Terredimezzo, 2008

Insieme alle analisi su conflitti, economia, ambiente e guerra, il libro propone le storie di uomini e donne che mettono in gioco la vita, oltre alle loro idee e passioni, per realizzare un mondo dove l'altro è qualcuno da far esistere e non uno da uccidere

Libertà e impero: gli Stati Uniti e il mondo, 1776-2006 di Mario del Pero, Laterza, 2008

L'espansionismo statunitense e le forme imperiali cui ha dato vita si sono sempre legate all'idea di libertà raggiunta all'interno dei confini americani e alla volontà di esportarla per riuscire a difendere più efficacemente l'american way of life

Pace e guerre nelle relazioni internazionali di Rodolfo Ragonieri, Carocci, 2008

Concepito come uno strumento didattico utilizzabile in un corso di Relazioni internazionali, rappresenta un'utile lettura per chiunque voglia informarsi sullo stato attuale della ricerca sulla pace e la guerra

Per un futuro senza guerre: dalle esperienze personali a una teoria sociologica per la pace di Alberto L'Abate, Liguori, 2008

L'educazione alla pace ed alla nonviolenza non si esaurisce in un generico appello, ma si appoggia al contrario su un ricco insieme di esempi, prove e documenti storici

Sfide della pace: istituzioni e movimenti intellettuali e politici tra otto e novecento, LED, 2008

Questi saggi rappresentano un prezioso punto di partenza, avendo identificato e investigato interessanti temi di studio, dal contributo dato alla costruzione della pace da Stati, organizzazioni internazionali e partiti politici, alla riflessione sulla pace di alcuni intellettuali italiani, dall'opera pacificatrice del papato nel Novecento alla posizione assunta dai cattolici di fronte alla guerra, dalle missioni militari italiane all'attività antimilitarista delle Forze Armate



nella passerella nord / area passeggiate narrative (1° piano)

Una pace da leggere

“Ogni guerra, qualsiasi guerra se la vedi senza i filtri dei principi o delle ideologie, è come questa. Ed è così per le vittime come per i carnefici. Porta l'uomo oltre l'uomo, sì, al di là del bene e del male. Tutto il resto è letteratura” Nicolai Lilin

Il bambino che corre nel vento di Andrea Busfield, Piemme 2010

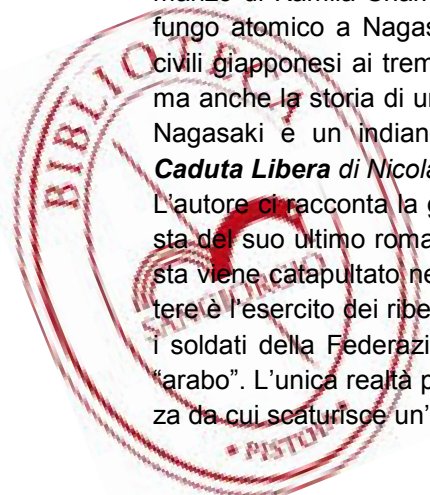
“Mi chiamo Fawad e la mia mamma dice che sono nato all'ombra dei talebani”: il padre e il fratello più grande sono stati uccisi dai talebani e la sorella è stata rapita dai talebani. Fawad rimane solo con la madre, fino al giorno in cui trovano impiego presso una famiglia di occidentali: la differenza di culture e stili di vita incuriosiscono Fawad che scopre che tra quel mondo nuovo e il suo possono nascere sentimenti di amicizia, e forse chissà, di amore

Ombre bruciate di Kamila Shamsie, Ponte alle Grazie, 2010

9 agosto 1945 Nagasaki: inizia quella mattina in cui “il mondo era ignaro” il nuovo romanzo di Kamila Shamsie e termina nel 2001-2002 tra l'Afghanistan e New York. Dal fungo atomico a Nagasaki all'11 settembre a New York, dai settantacinquemila morti civili giapponesi ai tremila deceduti nel crollo delle Torri Gemelle. E in mezzo altre guerre, altri disastri, ma anche la storia di una riuscita integrazione razziale tra una giapponese scampata a Nagasaki e un indiano con il cuore lacerato dalla divisione tra India e Pakistan

Caduta Libera di Nicolai Lilin, Einaudi, 2010

L'autore ci racconta la guerra in Cecenia attraverso gli occhi di un ceccchino, protagonista del suo ultimo romanzo. Dopo pochi mesi di durissimo addestramento, il protagonista viene catapultato nelle prime fila dell'esercito dell'Armata rossa: il nemico da abbattere è l'esercito dei ribelli ceceni, appoggiati dai terroristi islamici in Afghanistan, ma per i soldati della Federazione russa ogni bersaglio di quella guerra è semplicemente un “arabo”. L'unica realtà possibile è quindi obbedire a quell'istinto primitivo di sporavvivenza da cui scaturisce un'immediata fratellanza con i compagni di guerra



Le notti di Teheran di Mahbod Seraji, Newton Compton, 2010

Pasha ha diciassette anni ed è segretamente innamorato della sua vicina di casa Zari, promessa sposa al suo amico e mentore, soprannominato "Dottore". Dal tetto della sua casa Pasha osserva di notte tutto ciò che avviene in strada a Teheran: le perquisizioni, gli incontri segreti, le incarcerazioni illegali. Ma per Pasha l'Iran è anche il paese degli incontri, dell'amicizie tra coetanei, degli amori segreti, delle speranze non ancora infrante

Una pace perfetta di Amos Oz, Feltrinelli, 2009

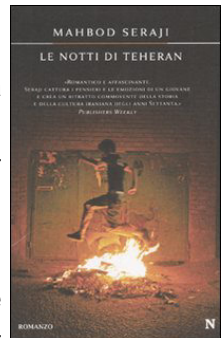
Oz descrive una parte di vita israeliana, quella della vita di un kibbutz, sul finire degli anni '60: siamo a Granot, sulle colline della Galilea e in un inverno triste, come chiosa l'autore "tra una guerra e un'altra", i protagonisti di questo romanzo sognano in modi diversi e inconciliabili una fuga, alla ricerca delle proprie origini e di un interminabile bisogno di pace

Paesaggio con bambina di Appelfeld Aharon, Guanda, 2009

Tsili Kraus vive in un paesino dell'Europa orientale, ultimogenita di una famiglia di ebrei che la abbandonano "a badare alla casa" con la promessa di tornare in primavera: quando i soldati arrivano Tsili riesce nascondersi e a salvarsi. La vita continua nel suo vagabondare fino a quando non incontra Marek, giovane uomo scappato da un campo di concentramento dove ha abbandonato la moglie e i figli. Le loro due esistenze diventano una sola alla ricerca di un conforto l'uno per l'altra

Con il vento nei capelli di Salem Salwa, Giunti, 2009

E' la storia di Salwa Salem, donna palestinese che ha lottato per vivere liberamente "con il vento nei capelli". A causa della guerra è esiliata dalla sua terra con la famiglia a soli 8 anni; in seguito combatterà lei stessa per i diritti delle donne. In un continuo intreccio di fattori storici e economici, fedi politiche e religiose, scelte complesse tra emancipazione e tradizione, Salwa riesce a iscriversi all'università e a sposarsi liberamente per amore



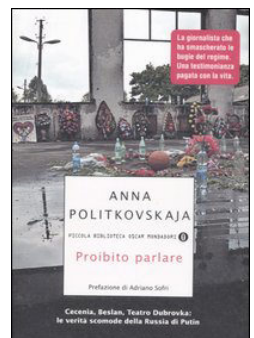
In diretta dalla cronaca

Liberi dalla paura di Aung San Suu Kyi, Sperling paperback, 2005

Si tratta di una raccolta di scritti di Aung San Suu Kyi, la coraggiosa dissidente birmana, Premio Nobel per la pace 1991, icona della non-violenza e della pace. Il suo impegno per i diritti degli uomini del popolo birmano è stato riconosciuto dal Congresso degli Stati Uniti attraverso la Medaglia d'onore, conferitale nel 2008

Proibito parlare: Cecenia, Beslan, Teatro Dubrovka: le verità scomode della Russia di Putin di Anna Politkovskaja, Mondadori, 2007

Il 7 ottobre 2006 Anna Politkovskaja è stata ritrovata uccisa nella sua casa: dopo pochi giorni avrebbe pubblicato sul giornale "Novaja Gazeta" i risultati di una sconvolgente inchiesta sulle torture perpetrate in Cecenia dai russi. La sua carriera giornalistica ha più volte raccontato al mondo i lati più oscuri della Russia post-sovietica: biografia dei cambiamenti intervenuti dal declino dell'impero sovietico, testimone scomoda, sempre in prima linea, la Politkovskaja ha lottato per i diritti e la dignità umana, per la libertà e la democrazia

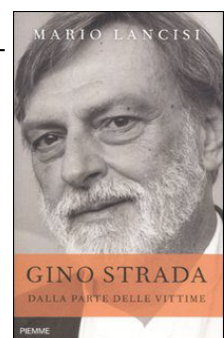


Gino Strada: dalla parte delle vittime di Mario Lancisi, Piemme, 2009

Il centro dell'interesse del libro sono le vittime di guerra e il "no" all'uso della violenza. La vita di Strada è qui ricordata per il suo impegno umanitario legato alla fondazione di Emergency, l'associazione umanitaria per la cura e la riabilitazione delle vittime di guerra e delle mine antiuomo. Dal 1999 a oggi Emergency ha curato gratuitamente 2.500.000 cittadini afgani

Fantasma: dispacci dalla Cambogia di Tiziano Terzani; con uno scritto di Angela Terzani Staude, Longanesi, 2008

Questo libro raccoglie gli articoli, i messaggi, le corrispondenze inviate dalla Cambogia in guerra ai giornali europei (fra i quali Der Spiegel, il Giorno, l'Espresso, Repubblica): sono pagine intense di uno scrittore che più volte ha partecipato alla vita di questo paese, una nazione pacifica trascinata nella guerra a forza, un paradiso terrestre divenuto inferno



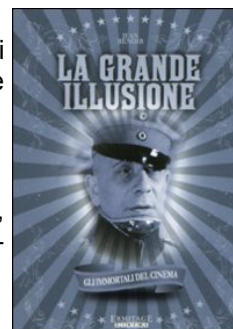


 nella mediateca (2° piano)

No man's land

La grande illusione, un film di Jean Renoir (DVD 2009)

Durante la Prima Guerra Mondiale in un campo di prigionia tedesco vengono rinchiusi alcuni ufficiali francesi: due di essi riescono a fuggire, ma il loro capitano muore, come è destinata a scomparire la stirpe aristocratica cui appartiene



Orizzonti di gloria, un film di Stanley Kubrick (DVD 2005)

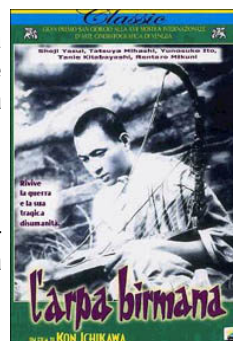
Prima guerra mondiale: dopo il massacrante fallimento dell'attacco francese ai tedeschi, un generale ordina come punizione l'uccisione di tre uomini, scelti a caso, per dare l'esempio. Li accusa di viltà e codardia, ma in realtà è una copertura alle sue colpe

L'arpa birmana, un film di Kon Ichikawa (DVD 2003)

Alla fine della Seconda Guerra Mondiale, in Birmania, un soldato giapponese dopo aver assistito alla carneficina del proprio reparto, che aveva preferito essere sterminato pur di non arrendersi al nemico, decide di farsi bonzo per dedicarsi al culto dei morti

E Johnny prese il fucile, un film di Dalton Trumbo (DVD 200?)

Nell'ultimo giorno della Prima Guerra Mondiale, un uomo perde tutti e quattro gli arti, la vista e l'udito, ma è ancora in grado di pensare. Muovendo la testa riesce a comunicare con i medici che lo assistono e dimostra loro che dentro un corpo inerme c'è ancora una persona

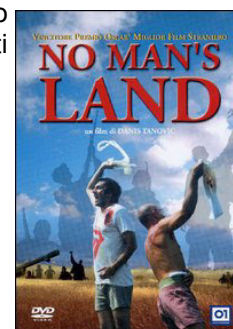


La ballata di un soldato, un film di Grigori Ciukhrai (DVD 2005)

Durante la seconda guerra mondiale il giovane soldato Alyosha deve ricevere una medaglia come ricompensa per un'azione eroica compiuta al fronte. Invece della medaglia il ragazzo chiede qualche giorno di licenza per andare a trovare la madre e aggiustare il tetto della loro casa. Sul treno incontra Shura e durante il lungo viaggio nasce l'amore

No man's land, un film di Danis Tanovic (DVD 2001)

Nel 1993, durante la guerra di Bosnia, due soldati, Ciki e Nino, uno bosniaco e l'altro serbo, si trovano isolati tra le due linee nemiche, nella cosiddetta 'terra di nessuno'. Un casco blu francese cerca di aiutarli, violando l'ordine dei suoi superiori. I media si impadroniscono del caso trasformandolo in uno spettacolo mediatico internazionale. La situazione diventa sempre più tesa e i due soldati devono negoziare il prezzo della loro vita nella follia della guerra



Il prigioniero del Caucaso, un film di Serguei Bodrov (DVD 2004)

Nel Caucaso si sta consumando un'aspra guerra tra la Russia e la Repubblica Cecena. Due soldati russi, feriti in una imboscata, vengono nascosti in un villaggio di montagna da un pastore ceceno, Abul, che vorrebbe scambiarli con il proprio figlio prigioniero dell'esercito russo. Le cose non andranno esattamente così. Mentre i giorni passano e le probabilità di tornare a casa vivi diminuiscono, nasce una strana solidarietà tra i prigionieri e il guardiano, e perfino un'infatuazione da parte della figlia adolescente di Abul. Intanto, diventa sempre più pericoloso tenere vivi i prigionieri. Il villaggio ceceno reclama la propria sicurezza. Abul dovrà fare una scelta lacerante tra la propria coscienza e la sete di vendetta

Il giardino dei limoni, un film di Erabn Riklis (DVD 2008)

Salma è palestinese, vive da sola in Cisgiordania. La sua unica preoccupazione è la cura del giardino di limoni che ha ereditato dalla famiglia, delizia per il sostentamento ma croce per il nuovo vicino di casa, il ministro degli esteri Navon, che vede negli alberi di Salma un ottimo nascondiglio per attacchi terroristici. Gli alberi vanno abbattuti ma Salma non vuole rinunciare ai suoi limoni e, con l'aiuto del giovane avvocato Ziad e il sostegno a distanza di Mira, moglie del ministro, inizierà una battaglia legale senza fine



BIBLIOTECA SANGIORGIO

